

*Rep. N. 521/2023*

*Reg. Concessioni N.27/2023*

**ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA**

**ATTO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA**

da parte dell’Autorita’ di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale in favore della Societa’ “**Telecom Italia S.p.A.**” per l’uso di un’area demaniale marittima scoperta della superficie convenzionale di mq 572,00 circa, ubicata lungo la Via Isola di Zavorra e parte della Via Ronciglio del porto di Trapani, allo scopo di realizzare e di mantenere una rete telefonica interrata (fibra ottica), della lunghezza complessiva di ml 520,00, previo scavo della sede stradale interessata dalla stessa rete.

**REPUBBLICA ITALIANA**

L’anno duemilaventitre il giorno cinque del mese di luglio (05.07.2023) in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell’Autorita’ di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell’Autorita’ sita in Palermo nella via Piano dell’Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge,

Sono presenti i signori:

- l’avv. Irene Grifo’, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_ la  
quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del  
Presidente dell’Autorita’ di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, P. I.V.A.  
n. 00117040824, pec: info@pec.portpalermo.it, dott. Pasqualino Monti nato a \_\_\_\_\_

il C.F.: giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile n. 282 del 13.07.2021, avvalendosi all'uopo della procura speciale stipulata in data 20 luglio 2021 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1782 e registrata a Palermo il 22.07.2021 al n. 25227/1T, allegata in copia autentica all'atto del 23.07.2021, rep. N. 218/2021 e registrata il 27.07.2021 al N. 25797/1T, di seguito chiamata, per brevità "AdSP", "Autorità" o "Ente";

- da una parte -

- l'Ing. Mariano Campo nato a il C.F.: il quale dichiara di intervenire al presente atto in virtù del conferimento dei poteri e revoca, autenticato in data 20.10.2021, notaio Sandra De Franchis, notaio in Roma, e registrato alla Agenzia delle Entrate, Ufficio di Roma 4, il 26.10.2021 al n. 36725/1T, depositato in copia presso gli atti dell'AdSP da parte della società "**Telecom Italia S.p.A.**" con sede in Milano, nella via Gaetano Negri n. 1, C.F., numero di iscrizione al Registro delle Imprese e P. I.V.A.: 00488410010, pec: telecomitalia@pec.telecomitalia.it, per brevità chiamata nel prosieguo del presente atto anche "Concessionario".

- dall'altra parte -

Detti componenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto al quale premettono che:

- ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della Legge n. 84/94, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

amministra le aree, i beni del demanio marittimo compresi nella circoscrizione di competenza, in cui ricade anche il porto di Palermo, inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente concessione;

- il Presidente dell'AdSP e' stato nominato con Decreto n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' sostenibili;

- con l'istanza del 12.03.2018 (prot. AdSP n. 2923 del 13.03.2018) la societa' Telecom Italia s.p.a. ha chiesto all'Ente, ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav., il rilascio della licenza di concessione demaniale marittima quadriennale per l'occupazione e l'uso di un'area demaniale marittima scoperta della superficie convenzionale di mq 572,00, ubicata lungo la Via Isola di Zavorra e parte della Via Ronciglio del porto di Trapani, allo scopo di realizzare e di mantenere una rete telefonica interrata (fibra ottica), di ml 520,00, giusta nota prot. AdSP n. 15489 del 27.12.2018, previo scavo della sede stradale interessata dalla stessa rete;

- con l'istanza del 11.05.2018 (prot. AdSP n. 5962 del 15.05.2018) la citata societa' ha chiesto all'Ente il rilascio dell'autorizzazione all'anticipata occupazione, ex art. 38 Cod. Nav., della predetta area per i motivi d'urgenza ivi specificati;

- in esito alla pubblicazione della sopracitata domanda di concessione (prot. AdSP n. 2923 del 13.03.2018) nell'Albo Pretorio del Comune di Trapani, nella G.U.R.S. e nel sito web dell'Autorita', ai sensi del Regolamento interno dell'Ente, non sono pervenute né osservazioni né domande di concessione concorrenti;

- con nota prot. n. 28108 del 13.09.2018 (prot. AdSP n. 11120 del 13.09.2018) la Capitaneria di Porto di Trapani ha espresso il proprio parere favorevole;
- con nota prot. n. 100926 del 28.10.2018 (prot. AdSP n. 13135 del 31.10.2018) il Comune di Trapani ha espresso il proprio nulla osta;
- con nota prot. n.13414 del 07.11.2018 (prot. AdSP n. 13414 del 07.11.2018) l' Agenzia delle Dogane, dei Monopoli e delle Accise di Trapani ha espresso il proprio nulla osta;
- con nota prot. AdSP n. 15119 del 14.12.2018 l' Area Tecnica dell'Ente ha espresso il proprio parere favorevole;
- in data 30.07.2019 e' stato acquisito il parere favorevole (n. 25/2019) del Comitato di Gestione dell'Ente;
- con nota prot. AdSP n. 9116 del 30.07.2019 l'AdSP ha rilasciato in favore della societa' Telecom Italia s.p.a. l'autorizzazione all'anticipata occupazione, ex art. 38 Cod. Nav., dell'area richiesta in concessione al fine di consentire alla medesima societa' l'esecuzione dei lavori all'uopo necessari;
- l'Ufficio competente dell'AdSP con nota del 28.04.2023 (prot. AdSP n. 9512/23) ha comunicato l'esito positivo dell'iter istruttorio per il rilascio della presente licenza di concessione demaniale marittima;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Codice della Navigazione ed il relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il Regolamento interno dell'AdSP d'uso delle aree demaniali marittime;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia e, in particolare, l'art. 83, comma 3, del D.Lgs n.159/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la dichiarazione resa dalla Telecom Italia s.p.a., prodotta in allegato alla nota prot. AdSP n. 14670 del 01.10.2021;

RITENUTO necessario, data la conclusione favorevole del relativo procedimento concessorio, trasformare la suddetta autorizzazione all'anticipata occupazione con la presente licenza di concessione demaniale marittima quadriennale, ex art. 36 Cod. Nav., che viene rilasciata per il periodo dal 30.07.2019 (data di rilascio della citata autorizzazione) al 29.07.2023;

VISTO l'articolo 36 del Codice della Navigazione;

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente agli allegati, convengono e stipulano quanto appresso.

### **Art. 1) Oggetto e scopo**

Ai sensi dell'articolo 36 del Codice della Navigazione, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparsa rappresentata, concede alla **società "Telecom Italia s.p.a"**, come in comparsa rappresentata che accetta senza riserva alcuna, **l'occupazione e l'uso di un'area demaniale marittima scoperta della superficie convenzionale complessiva di mq 572,00 circa**, ubicata lungo la Via Isola di Zavorra e parte della Via Ronciglio del porto di Trapani, allo scopo di realizzare e di mantenere una rete telefonica interrata (fibra ottica), della lunghezza complessiva

di ml 520,00, di cui ml 290,00 (primo tratto) a partire dall'armadio esistente in Via Spano' fino all'incrocio con la Via I Dorsale Zir del Comune di Trapani, e ml 230,00 (secondo tratto) a partire dal canale di mezzo esistente fino ad arrivare allo stabilimento Sosalt s.p.a., previo scavo della sede stradale interessata dalla stessa rete, meglio individuata nella planimetria allegata al presente atto sotto **la lettera "A"**.

### **Art. 2) Durata**

La concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, **avra' durata di anni 4 (quattro) a decorrere dal 30.07.2019 fino al 29.07.2023**, nel qual giorno il concessionario dovra' sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato a questa AdSP.

### **Art. 3) Canone demaniale**

In riconoscimento della demanialita' del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il Concessionario si obbliga a corrispondere all'AdSP a titolo di canone l'importo complessivo di **euro 26.018,49 (ventiseimiladiciotto,49)**, di cui euro 1.928,17 (millenovecentoventotto,17) a titolo di canone relativo all'anno 2019 per il periodo dal 30 luglio al 31 dicembre 2019, euro 5.559,84 (cinquemilacinquecentocinquantanove,84) a titolo di canone relativo all'anno 2020, euro 6.486,48 (seimilaquattrocentottantasei,48) a titolo di canone relativo all'anno 2021, euro 7.002,16 (settemiladue,16) a titolo di canone relativo all'anno 2022 ed euro

5.041,84 (cinquemilaquarantuno,84) a titolo di rateo canone 2023 per il periodo dal 01 gennaio 2023 al 29 luglio 2023.

Si da' atto che il concessionario ha corrisposto i canoni per gli anni 2019 (periodo dal 30.07.2019 al 31.12.2019), 2020, 2021, 2022 e 2023 (periodo dal 01.01.2023 al 29.07.2023), come da ricevute n. 2219 del 06.06.2019, n. 425 del 29.01.2020, n. 2904 del 07.07.2021, n. 555 del 14.02.2022 e n. 1467 del 17.03.2023.

Si da' atto, inoltre, che il concessionario ha corrisposto sia il rateo di canone demaniale relativo all'anno 2019 non dovuto per il periodo dal 01 gennaio 2019 al 29 luglio 2019, pari ad euro 2.612,37 (duemilaseicentododici,37), sia il rateo di canone demaniale relativo all'anno 2023 per il periodo dal 30.07.2023 al 31.12.2023, pari ad euro 3.721,36 (tremilasettecentoventuno,36), come da ricevute di pagamento n. 2219 del 06.06.2019 e n. 1467 del 17.03.2023 rilasciate Tesoriere dell'Ente e che, pertanto, l'importo complessivo di euro 6.333,73 (seimilatrecentotrentatre,73) sara' considerato canone provvisorio sul canone demaniale dovuto, in caso di rinnovo della presente licenza, per il periodo dal 30.07.2023 al 31.12.2023 e come acconto sul canone anno 2024.

Il concessionario e' obbligato a pagare eventuali maggiorazioni e/o conguagli dell'importo del canone scaturenti da disposizioni normative, circolari e/o direttive o da atti dell'AdSP adottate nel periodo di validita' del presente atto.

#### **Art. 4) Deposito cauzionale e Garanzie Assicurative**

A garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalla presente concessione demaniale, si dà atto che il concessionario ha prodotto il deposito cauzionale di euro 20.000,00 a mezzo di polizza fidejussoria per cauzioni n. 01.000037381 emessa il 18.06.2019 dalla S2C s.p.a. - Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni e della relativa appendice di variazione n. 02 emessa in data 27.03.2023 dalla medesima Compagnia.

#### **Articolo 5) Obblighi del Concessionario**

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potrà eccedere i limiti assegnatigli, non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del codice della navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice



della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

La presente licenza è peraltro subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- il concessionario si impegna, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);
- il concessionario è obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la revoca della concessione;

- il concessionario si obbliga a comunicare tempestivamente all'AdSP ogni variazione in merito alla composizione dell'organo di amministrazione e della compagine societaria ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto;
- il concessionario dovrà provvedere, a sua cura e spese, anche nelle more dell'eventuale rinnovo della concessione, alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni demaniali concessi, previa comunicazione e/o richiesta scritta, senza che il concessionario abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta nei confronti dell'Autorità di Sistema Portuale e dello Stato in dipendenza delle spese sostenute a tale titolo, restando inteso che per i lavori di manutenzione straordinaria, come per le innovazioni di qualsiasi specie, deve ottenere la formale e preventiva autorizzazione dell'Autorità e deve attenersi alle prescrizioni da questa eventualmente impartite. L'Autorità ha comunque facoltà di ordinare gli interventi manutentori ritenuti necessari, e qualora il concessionario non vi provveda entro il termine fissatogli, la stessa Autorità vi provvederà d'ufficio, con addebito di spese rivalendosi sulla cauzione e fatta salva comunque la facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione;
- il concessionario dovrà adempiere (a propria cura e spese) alle prescrizioni/condizioni contenute nel Nulla Osta rilasciato dal Comune di Trapani

con nota prot. n. 100926 del 29.10.2018 e nel parere della Capitaneria di Porto di Trapani con nota prot. n. 28108 del 13.09.2018;

- il concessionario si obbliga a rimettere in pristino lo stato (a propria cura e spese) le aree scoperte assentite in concessione rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta dell'Ente ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di decadenza o revoca);

- durante l'uso dei beni demaniali marittimi oggetto della presente licenza il concessionario non dovrà arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo dei beni demaniali e delle concessioni limitrofe;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, della legge n. 388/2000, il concessionario è obbligato a pagare al Comune competente l'imposta locale sui beni in concessione, se dovuta;

- il concessionario è obbligato ad utilizzare l'area demaniale marittima oggetto del presente atto esclusivamente per gli scopi autorizzati;

- il concessionario dovrà essere costantemente in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali e conseguentemente essere in possesso di D.U.R.C. regolare, pena l'avvio del procedimento di decadenza dalla presente concessione, ex art. 47 Cod. Nav.;

- il concessionario è tenuto, inoltre, a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali, nonché per i servizi di illuminazione ed idrico,

secondo il relativo importo e con le modalità che saranno comunicate dal soggetto/Autorità competente;

- il concessionario si impegna, ove improrogabili necessitano, a richiedere, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, arredi, autoveicoli e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori e/o di operazioni portuali nei beni assentiti in concessione;

- l'esecuzione dei lavori autorizzati col presente atto, meglio descritti nel progetto allegato all'istanza di concessione ed approvato dall'Area Tecnica dell'Ente con nota prot. AdSP n. 15119 del 14.12.2018, dovrà essere effettuata da una ditta specializzata nel settore secondo i più rigorosi criteri di cautela e di conservazione delle opere e dei manufatti esistenti. Inoltre, il concessionario che eseguirà i lavori dovrà produrre apposito atto formale di piena assunzione di responsabilità nella qualità di Committente dell'opera da realizzare ai sensi del codice della sicurezza D.Lgs. 81/08 e di produttore di rifiuti ai sensi della normativa ambientale D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. (art. 183 c. 1 lett. f);

- il concessionario dovrà provvedere (a propria cura e spese) al ripristino a regola d'arte dell'eventuale pavimentazione e/o delle strutture e/o delle opere dismesse per l'esecuzione dei lavori previsti nella documentazione tecnica allegata all'istanza di concessione. La messa in pristino delle opere dovrà essere effettuata con la stessa tipologia di materiali e con le stesse rifiniture delle opere oggi esistenti, compreso il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale;

- il concessionario, durante l'esecuzione dei lavori, dovrà provvedere (a propria cura e spese) a delimitare l'area interessata dagli stessi lavori con apposita recinzione e a segnalarli con idonea segnaletica diurna e notturna, nonché attuare qualunque prescrizione relativa alla sicurezza anche relativamente ai rischi interferenti;
- il concessionario è tenuto a produrre, entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori, gli elaborati grafici (su supporto cartaceo ed anche in formato AUTOCAD) che rappresentano con esattezza le opere eseguite ed in particolare caratteristiche tecniche, dimensioni e ubicazione;
- il concessionario dovrà provvedere alle opere necessarie alla messa in sicurezza dei luoghi adibiti a cantiere e delle vie di accesso allo stesso secondo il piano di sicurezza dei rischi interferenti con le altre lavorazioni portuali approvato dalla D.L. ed in particolare dal Coordinatore per l'esecuzione e che dovrà essere prodotto all'AdSP;
- tutti gli impianti (elettrico, idrico, illuminazione, etc.) dovranno essere mantenuti in piena conformità alla specifica normativa vigente in materia e dovranno essere prodotte all'AdSP le relative "Dichiarazioni di conformità";
- il concessionario dovrà provvedere ad adeguare gli impianti alle norme che dovessero essere emanate nel corso della durata della concessione;
- per eventuali esigenze connesse all'attuazione sia del vigente che del futuro Piano Regolatore del Porto di Trapani i beni demaniali concessi dovranno essere lasciati

liberi da ogni cosa/materiale a semplice richiesta dell'AdSP, senza nulla a pretendere nei confronti dell'AdSP;

- il concessionario, se ed in quanto prescritto dalla legge, e' obbligato ad adeguare, a propria cura e spese, i luoghi di lavoro e le attrezzature alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro nonché di sicurezza degli impianti (T.U. per la sicurezza sul lavoro - D.L.gs. n. 81/2008 e s.m.i.);

-il concessionario dovrà presentare entro 7 giorni dal rilascio della presente licenza di concessione, l'istanza di rinnovo ai sensi dell'art. 20 del Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime dell'Ente;

- il concessionario si obbliga a consegnare all'AdSP, ai fini degli adempimenti S.I.D. (Sistema Informativo Demanio Marittimo), in un supporto sia cartaceo sia informatico, il modello di domanda di concessione D1 relativamente ai beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione, generato dall'applicativo Do.Ri., riportante al piè di pagina ID numerico e il codice alfanumerico, nonché il file xml del Mod.1 su supporto rigido unitamente ai rilievi planimetrici in formato dwg, mediante l'utilizzo del citato applicativo (Do.Ri.), accessibile dal sito web: [www.sid.mit.gov.it](http://www.sid.mit.gov.it);

- il concessionario dovrà munirsi dell'autorizzazione doganale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 374/90 rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Trapani;

- il concessionario dovrà provvedere ad adeguare i luoghi di lavoro e le attrezzature alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro, nonché di

sicurezza degli impianti, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 626/94 e della legge 37/08, al D.P.R. n. 459 del 24.7.1996 e s.m.i. (normative macchine);

- al termine dei lavori, l'area interessata dovrà essere pulita e quindi risultare sgombra da ogni tipo di rifiuto o materiale;

- il concessionario dovrà produrre, entro trenta giorni dalla stipula della presente concessione, l'originale della polizza fidejussoria per cauzioni n. 01.0000373B1 rilasciata il 18.06.2019 dalla S2C s.p.a. - Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni;

-al termine dei lavori dovrà essere prodotta all'AdSP una relazione tecnica di ottemperanza alle suddette condizioni/prescrizioni, firmata da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante di codesta società'.

Il concessionario dichiara di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le norme contenute nel Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime di questa Autorità, approvato con Decreto n. 509 del 21.12.2018, entrato in vigore in data 01.01.2019, pubblicato e consultabile sul sito istituzionale dell'AdSP: [www.adspalermo.it](http://www.adspalermo.it).

#### **Art. 6) Revoca e Decadenza**

L'AdSP avrà sempre la facoltà di revocare la presente concessione ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav. senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta, nonché la facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav. a suo insindacabile giudizio,

senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il concessionario presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.



E' in facolta' dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui e' prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revochera' il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorita' Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

La societa' si obbliga, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.).

#### **Articolo 7) Esercizio diretto della Concessione**

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione, salvo quanto stabilito dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione.

#### **Articolo 8) Casi di esonero di Responsabilita'**

L'Autorita' non si assume alcuna responsabilita', né alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale della zona oggetto della presente concessione demaniale marittima, a causa di eventi naturali o per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali o per effetto di erosioni. Nel caso in cui, in conseguenza della distruzione totale o parziale della zona demaniale assentita in concessione, la stessa dovesse rendersi inservibile per il concessionario, quest'ultimo avra' diritto di recedere in tutto o in parte dal rapporto giuridico con l'Autorita', con conseguente liberazione dal pagamento dei corrispondenti canoni concessori e restituzione di quelli eventualmente gia' corrisposti e non dovuti.

Il concessionario manleva l'Autorita' da qualsiasi danno o forma di responsabilita' compresa quella relativa a infortuni e danni a persone e/o cose che possa ad essa derivare da parte di terzi per qualsiasi motivo e per qualsivoglia causa in dipendenza della presente concessione demaniale marittima.

La presente concessione demaniale marittima, che fa salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altre pubbliche amministrazioni a tutela di interessi che non rientrano nella competenza dell'Autorita', viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi ed il concessionario e' obbligato a munirsi e/o rinnovare quanti altri titoli, autorizzazioni, certificazioni, nulla osta, etc. che siano eventualmente dovuti da parte di altri Enti/Amministrazioni anche in relazione alla destinazione d'uso ed alle attivita' esercitate nei beni demaniali concessi.

#### **Articolo 9) Elezione di Domicilio**

Ai fini della presente concessione demaniale marittima la società "Telecom Italia s.p.a.", elegge domicilio in Milano, nella via Gaetano Negri n. 1, posta elettronica certificata: aol.sicilia.ovest@pec.telecomitalia.it, [telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it).

### **Articolo 10) Norme regolatrici**

Per quanto non espressamente disciplinato con la presente concessione demaniale marittima, trovano applicazione le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice, nella legge 28 gennaio 1984, n.84 e s.m.i., nelle altre leggi applicabili in materia e nella regolamentazione interna dell'Ente.

### **Art. 11) Spese e imposte**

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario è obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Il presente atto si è perfezionato con la sottoscrizione della presente.

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato "A".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volontà.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 21 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 05 luglio 2023

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Per il Concessionario

Telecom Italia S.p.A.

Ing. Mariano Campo n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).